

Elementi di topologia in \mathbb{R}^n

LO SPAZIO EUCLIDEO \mathbb{R}^n

Useremo la notazione seguente :

- \mathbb{R}^n è lo spazio euclideo di dimensione n :

$$\mathbb{R}^n = \left\{ (x_1, x_2, x_3, \dots, x_n) : x_k \in \mathbb{R} \text{ per ogni } k = 1, \dots, n \right\}.$$

- \mathbb{Q}^n è l'insieme dei punti con coordinate razionali in \mathbb{R}^n

$$\mathbb{Q}^n = \left\{ (q_1, q_2, q_3, \dots, q_n) : q_k \in \mathbb{Q} \text{ per ogni } k = 1, \dots, n \right\}.$$

- Se x e y sono due punti di \mathbb{R}^n con coordinate

$$X = (x_1, x_2, \dots, x_n) \quad \text{e} \quad Y = (y_1, y_2, \dots, y_n),$$

allora $X + Y$ e $X - Y$ sono i vettori con coordinate

$$X + Y = (x_1 + y_1, x_2 + y_2, \dots, x_n + y_n) \quad \text{e} \quad X - Y = (x_1 - y_1, x_2 - y_2, \dots, x_n - y_n).$$

- Se $X = (x_1, x_2, \dots, x_n) \in \mathbb{R}^n$, allora definiamo la norma euclidea $|X|$ come

$$|X| := \left(x_1^2 + x_2^2 + x_3^2 + \dots + x_n^2 \right)^{1/2}.$$

- La funzione $d : \mathbb{R}^n \times \mathbb{R}^n \rightarrow \mathbb{R}$, definita come

$$d(X, Y) = |X - Y|,$$

è una distanza su \mathbb{R}^n , ovvero valgono le proprietà seguenti:

- (1) Per ogni $X, Y \in \mathbb{R}^n$, si ha che $|X - Y| \geq 0$. Inoltre, $|X - Y| = 0$ se e solo se $X = Y$.
- (2) Per ogni $X, Y, Z \in \mathbb{R}^n$, vale la disuguaglianza triangolare

$$|X - Y| + |Y - Z| \geq |X - Z|.$$

- Per ogni $X \in \mathbb{R}^n$ ed ogni $r > 0$, indichiamo con $B_r(X)$ la palla centrata in X di raggio r .

$$B_r(X) := \left\{ Y \in \mathbb{R}^n : |X - Y| < r \right\}.$$

- Per ogni $X \in \mathbb{R}^n$ ed ogni $r > 0$, indichiamo con $\overline{B}_r(X)$ la palla chiusa centrata in X di raggio r .

$$\overline{B}_r(X) := \left\{ Y \in \mathbb{R}^n : |X - Y| \leq r \right\}.$$

Quando $X = 0$ scriveremo semplicemente B_r e \overline{B}_r al posto di $B_r(0)$ e $\overline{B}_r(0)$.

Le due nozioni di prodotto in \mathbb{R}^n .

Per ogni $X = (x_1, x_2, \dots, x_n) \in \mathbb{R}^n$ e per ogni numero reale $t \in \mathbb{R}$, definiamo il prodotto $tX \in \mathbb{R}^n$ del vettore X con il numero reale t come

$$tX = (tx_1, tx_2, \dots, tx_n).$$

Inoltre, per ogni

$$X = (x_1, x_2, \dots, x_n) \in \mathbb{R}^n \quad \text{e} \quad Y = (y_1, y_2, \dots, y_n) \in \mathbb{R}^n,$$

definiamo il prodotto scalare tra x e y come

$$X \cdot Y := \sum_{k=1}^n x_k y_k.$$

Proposizione 1 (Proprietà del prodotto scalare).

(i) per ogni $X = (x_1, \dots, x_n) \in \mathbb{R}^n$ e $Y = (y_1, \dots, y_n) \in \mathbb{R}^n$ si ha

$$X \cdot Y = Y \cdot X;$$

(ii) per ogni $X, Y \in \mathbb{R}^n$ e per ogni $t \in \mathbb{R}$ si ha che

$$(tX) \cdot Y = X \cdot (tY) = t(X \cdot Y);$$

(iii) per ogni $X = (x_1, \dots, x_n) \in \mathbb{R}^n$, $Y = (y_1, \dots, y_n) \in \mathbb{R}^n$ e $Z = (z_1, \dots, z_n) \in \mathbb{R}^n$

$$(X + Y) \cdot Z = X \cdot Z + Y \cdot Z.$$

(iv) per ogni $X \in \mathbb{R}^n$ si ha

$$X \cdot X = |X|^2.$$

(v) per ogni $X = (x_1, \dots, x_n) \in \mathbb{R}^n$ e $Y = (y_1, \dots, y_n) \in \mathbb{R}^n$ si ha

$$|X + Y|^2 = |X|^2 + 2X \cdot Y + |Y|^2.$$

La disuguaglianza di Cauchy-Schwartz

Teorema 2. Siano

$$X = (x_1, x_2, \dots, x_n) \quad \text{e} \quad Y = (y_1, y_2, \dots, y_n),$$

due punti di \mathbb{R}^n . Allora vale la disuguaglianza di Cauchy-Schwartz

$$|X||Y| \geq |X \cdot Y|.$$

dove $X \cdot Y$ è il prodotto scalare tra i vettori X e Y .

Dimostrazione. Se $X = 0$ oppure $Y = 0$, abbiamo che

$$|X \cdot Y| = 0 \quad \text{e} \quad |X||Y| = 0.$$

Quindi basta considerare il caso $X \neq 0$ e $Y \neq 0$. Definiamo la funzione seguente

$$f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}, \quad f(t) = |X + tY|^2 = |Y|^2 t^2 + 2X \cdot Y t + |X|^2.$$

Siccome $|Y|^2 > 0$, la funzione f ha minimo nel punto

$$t_{min} = -\frac{X \cdot Y}{|Y|^2}.$$

Sostituendo abbiamo che

$$f(t_{min}) = -\frac{(X \cdot Y)^2}{|Y|^2} + |X|^2.$$

Siccome $f \geq 0$ su \mathbb{R} , otteniamo che $(X \cdot Y)^2 \leq |X|^2 |Y|^2$. □

Dimostrazione della disuguaglianza triangolare

Teorema 3. *Siano*

$$X = (x_1, x_2, \dots, x_n) \quad e \quad Y = (y_1, y_2, \dots, y_n),$$

due punti di \mathbb{R}^n . Allora vale la disuguaglianza triangolare

$$|X| + |Y| \geq |X + Y|.$$

Dimostrazione. Sviluppando $|X + Y|^2$ e usando la disuguaglianza di Cauchy-Schwartz abbiamo che

$$|X + Y|^2 = |X|^2 + 2X \cdot Y + |Y|^2 \leq |X|^2 + 2|X||Y| + |Y|^2 = (|X| + |Y|)^2. \quad \square$$

SUCCESSIONI CONVERGENTI E LIMITI DI SUCCESSIONI IN \mathbb{R}^n

Definizione 4. *Diciamo che la successione $(X_k)_{k \in \mathbb{N}}$ converge a $X_\infty \in \mathbb{R}^n$, se*

$$\lim_{k \rightarrow \infty} |X_k - X_\infty| = 0,$$

ovvero se per ogni $\varepsilon > 0$ esiste $N \in \mathbb{N}$ tale che

$$|X_k - X_\infty| < \varepsilon \quad \text{per ogni } k \geq N.$$

Proposizione 5. *Sia $(X_k)_{k \in \mathbb{N}}$ una successione in \mathbb{R}^n . Se $X_\infty, Y_\infty \in \mathbb{R}^n$ sono due vettori tali che*

$$\lim_{k \rightarrow \infty} |X_k - X_\infty| = 0 \quad e \quad \lim_{k \rightarrow \infty} |X_k - Y_\infty| = 0,$$

allora $X_\infty = Y_\infty$. In particolare, se una successione converge, allora il suo limite è unico.

Dimostrazione. Usando la disuguaglianza triangolare, mostrare che $|X_\infty - Y_\infty| = 0$. □

Proposizione 6. *Siano $(X_k)_{k \in \mathbb{N}}$ e $(Y_k)_{k \in \mathbb{N}}$ due successioni in \mathbb{R}^n convergenti rispettivamente a X_∞ e $Y_\infty \in \mathbb{R}^n$. Allora la successione $X_k + Y_k$ converge a $X_\infty + Y_\infty$.*

Dimostrazione. Usare la disuguaglianza triangolare. □

Proposizione 7. *Siano $V \in \mathbb{R}^n$ un vettore fissato e $X_k \in \mathbb{R}^n$ una successione che converge a $X_\infty \in \mathbb{R}^n$. Allora,*

$$\lim_{k \rightarrow \infty} V \cdot X_k = V \cdot X_\infty.$$

Dimostrazione. Usare la disuguaglianza di Cauchy-Schwarz. □

Proposizione 8. *Se $X_k \in \mathbb{R}^n$ è una successione che converge a $X_\infty \in \mathbb{R}^n$, allora*

$$\lim_{k \rightarrow \infty} |X_k| = |X_\infty|.$$

Dimostrazione. Usare la disuguaglianza triangolare. □

Corollario 9. *Se $X_k \in \mathbb{R}^n$ è una successione convergente in \mathbb{R}^n , allora X_k è limitata.*

Definizione 10. *Diciamo che una successione $(X_k)_{k \geq 1} \subset \mathbb{R}^n$ è limitata se esiste una costante $R > 0$ tale che*

$$|X_k| \leq R \quad \text{per ogni } k \in \mathbb{N}.$$

Proposizione 11. *Sia $X_k = (x_1^k, x_2^k, \dots, x_n^k) \in \mathbb{R}^n$ una successione di vettori in \mathbb{R}^n e sia $X_\infty = (x_1^\infty, x_2^\infty, \dots, x_n^\infty) \in \mathbb{R}^n$ un vettore fissato. Allora, sono equivalenti:*

- (i) X_k converge a X_∞ in \mathbb{R}^n ;
- (ii) per ogni fissato $j = 1, \dots, n$ la successione x_j^k converge (per $k \rightarrow +\infty$) a x_j^∞ .

Teorema 12 (Bolzano-Weierstrass). *Ogni successione limitata in \mathbb{R}^n ammette una sottosuccessione convergente.*

Dimostrazione in dimensione due. Sia $X_n = (x_n, y_n)$ una successione limitata. Siccome

$$|x_n| \leq \sqrt{x_n^2 + y_n^2} = |X_n| \quad \text{e} \quad |y_n| \leq \sqrt{x_n^2 + y_n^2} = |X_n|,$$

abbiamo che anche le successioni di numeri reali $(x_n)_{n \geq 1}$ e $(y_n)_{n \geq 1}$ sono limitate. Per il teorema di Bolzano-Weierstrass in dimensione 1, la successione $(x_n)_n$ ammette una sottosuccessione $(x_{n_k})_{k \geq 1}$ convergente con limite

$$x_\infty := \lim_{k \rightarrow \infty} x_{n_k}.$$

Considerando la successione di vettori

$$X_{n_k} = (x_{n_k}, y_{n_k})$$

abbiamo che:

- la successione delle prime componenti x_{n_k} converge;
- la successione delle seconde componenti y_{n_k} è limitata.

Applicando di nuovo il teorema di Bolzano-Weierstrass, stavolta a y_{n_k} , otteniamo una sottosuccessione $(y_{n_{k_j}})_{j \geq 1}$ convergente. Sia y_∞ il limite

$$y_\infty := \lim_{j \rightarrow \infty} y_{n_{k_j}}.$$

Consideriamo ora la successione di vettori

$$X_{n_{k_j}} = (x_{n_{k_j}}, y_{n_{k_j}}).$$

Abbiamo che

- la successione delle prime componenti $x_{n_{k_j}}$ converge a x_∞ perché è una sottosuccessione della successione x_{n_k} che aveva come limite appunto x_∞ ;
- la successione delle seconde componenti $y_{n_{k_j}}$ converge a y_∞ .

Quindi, ponendo $X_\infty := (x_\infty, y_\infty)$ si ha $X_\infty := \lim_{j \rightarrow \infty} X_{n_{k_j}}$. □

Teorema 13. *L'insieme dei vettori con coordinate razionali \mathbb{Q}^n è denso in \mathbb{R}^n , ovvero per ogni $X \in \mathbb{R}^n$ e per ogni $\varepsilon > 0$ esiste un vettore con coordinate razionali $q \in \mathbb{Q}^n$ tale che $|X - q| < \varepsilon$.*

Dimostrazione. Consideriamo il vettore

$$X := (x_1, x_2, \dots, x_n) \in \mathbb{R}^n.$$

Siccome \mathbb{Q} è denso in \mathbb{R} , per ogni indice $j \in \{1, \dots, n\}$ esiste una successione $(y_j^k)_{k \geq 1}$ di numeri reali tale che

$$x_j = \lim_{k \rightarrow \infty} y_j^k.$$

Ma allora la successione

$$Y_k = (y_1^k, y_2^k, \dots, y_n^k) \in \mathbb{Q}^n$$

converge per $k \rightarrow \infty$ a X . □

SUCCESSIONI DI CAUCHY E COMPLETEZZA DI \mathbb{R}^n

Definizione 14. Diciamo che una successione X_k di vettori in \mathbb{R}^n è di Cauchy, se

per ogni $\varepsilon > 0$ esiste $N > 0$ tale che $|X_i - X_j| < \varepsilon$ per ogni $i, j \geq N$.

Teorema 15 (Completezza di \mathbb{R}^n). Ogni successione di Cauchy in \mathbb{R}^n converge.

Dimostrazione. Sia

$$X_k = (x_1^k, x_2^k, \dots, x_n^k)$$

una successione de Cauchy in \mathbb{R}^n . Pre definizione, abbiamo che

per ogni $\varepsilon > 0$ esiste $k > 0$ tale che $|X_i - X_j| < \varepsilon$ per ogni $i, j \geq k$.

Ora, siccome per ogni indice $m \in \{1, \dots, n\}$ fissato abbiamo la disuguaglianza

$$|x_m^i - x_m^j| \leq |X_i - X_j|,$$

otteniamo che la successione $(x_m^k)_{k \geq 1}$ è di Cauchy in \mathbb{R} , ovvero

per ogni $\varepsilon > 0$ esiste $k > 0$ tale che $|x_m^i - x_m^j| < \varepsilon$ per ogni $i, j \geq k$.

Di conseguenza, siccome \mathbb{R} è completo, abbiamo che la successione $(x_m^k)_{k \geq 1}$ converge ad un qualche $x_m^\infty \in \mathbb{R}$. Allora, il vettore X_∞ , definito come

$$X_\infty := (x_1^\infty, x_2^\infty, \dots, x_n^\infty),$$

è il limite (per $k \rightarrow \infty$) della successione X_k in \mathbb{R}^n . □

FUNZIONI CONTINUE

Definizione 16. Siano Ω un iniseme di \mathbb{R}^n e $F : \Omega \rightarrow \mathbb{R}^m$ una funzione data. Diciamo che la funzione F è continua nel punto $X \in \Omega$, se valgono le seguenti (equivalenti) proprietà:

- per ogni successione $X_k \in \Omega$, convergente a X , la successione $F(X_k)$ converge a $F(X)$ in \mathbb{R}^m ;
- per ogni $\varepsilon > 0$ esiste $\delta > 0$ tale che

per ogni $Y \in \Omega$ tale che $|Y - X| < \delta$ si ha $|F(Y) - F(X)| < \varepsilon$.

Definizione 17. Diciamo che una funzione $F : \Omega \rightarrow \mathbb{R}^m$ è continua su Ω , se lo è in ogni punto $X \in \Omega$.

Proposizione 18. Sia Ω un insieme in \mathbb{R}^n . Se $F : \Omega \rightarrow \mathbb{R}^m$ e $G : \Omega \rightarrow \mathbb{R}^m$ sono due funzioni, entrambe continue in un dato punto $X \in \Omega$, allora anche le funzioni

$$F + G : \Omega \rightarrow \mathbb{R}^m \quad e \quad F \cdot G : \Omega \rightarrow \mathbb{R}$$

sono continue in X .

Proposizione 19. Sia Ω un insieme in \mathbb{R}^n . Se $F : \Omega \rightarrow \mathbb{R}^m$ è una funzione continua in un dato punto $X \in \Omega$, allora anche la funzione

$$|F| : \Omega \rightarrow \mathbb{R}$$

è continua in X .

Proposizione 20. Siano Ω un insieme in \mathbb{R}^n ed $F = (f_1, \dots, f_m) : \Omega \rightarrow \mathbb{R}^m$ una funzione data. Sia $X \in \Omega$ un punto dato. Allora, sono equivalenti:

- la funzione $F : \Omega \rightarrow \mathbb{R}^m$ è continua in X ;
- per ogni $j = 1, \dots, m$ la funzione $f_j : \Omega \rightarrow \mathbb{R}$ è continua in X .

Esercizi teorici

Esercizio 21. Siano $(X_k)_{k \in \mathbb{N}}$ e $(Y_k)_{k \in \mathbb{N}}$ due successioni in \mathbb{R}^n convergenti rispettivamente a X_∞ e Y_∞ . Mostrare che

$$\lim_{k \rightarrow \infty} X_k \cdot Y_k = X_\infty \cdot Y_\infty.$$

Esercizio 22. Siano

$$X = \begin{pmatrix} x_1 \\ \vdots \\ x_n \end{pmatrix} \quad \text{ed} \quad A = \begin{pmatrix} a_{11} & \dots & a_{1n} \\ \vdots & \ddots & \vdots \\ a_{m1} & \dots & a_{mn} \end{pmatrix}$$

un vettore in \mathbb{R}^n ed una matrice $n \times m$ con coefficienti reali. Mostrare che

$$|AX| \leq \|A\|_2 |X|,$$

dove

$$\|A\|_2 := \left(\sum_{i=1}^m \sum_{j=1}^n a_{ij}^2 \right)^{1/2}.$$

Esercizio 23. Siano $X = (x_1, \dots, x_n)$ e $Y = (y_1, \dots, y_n)$ due vettori in \mathbb{R}^n e sia

$$A = \begin{pmatrix} a_{11} & \dots & a_{1n} \\ \vdots & \ddots & \vdots \\ a_{n1} & \dots & a_{nn} \end{pmatrix}$$

una matrice $n \times n$ con coefficienti reali. Mostrare che

$$(y_1 \ \dots \ y_n) \begin{pmatrix} a_{11} & \dots & a_{1n} \\ \vdots & \ddots & \vdots \\ a_{n1} & \dots & a_{nn} \end{pmatrix} \begin{pmatrix} x_1 \\ \vdots \\ x_n \end{pmatrix} \leq |X||Y| \left(\sum_{1 \leq i, j \leq n} a_{ij}^2 \right)^{1/2}$$

Esercizio 24. Sia

$$A = \begin{pmatrix} a_{11} & \dots & a_{1n} \\ \vdots & \ddots & \vdots \\ a_{m1} & \dots & a_{mn} \end{pmatrix}$$

una matrice $n \times m$ con coefficienti reali. Sia X_k una successione di vettori in \mathbb{R}^n che converge a $X_\infty \in \mathbb{R}^n$. Mostrare che la successione $Y_k := AX_k$ converge a $Y_\infty := AX_\infty$ in \mathbb{R}^m .

Esercizio 25. Sia

$$A = \begin{pmatrix} a_{11} & \dots & a_{1n} \\ \vdots & \ddots & \vdots \\ a_{m1} & \dots & a_{mn} \end{pmatrix}$$

una matrice $n \times m$ con coefficienti reali. Supponiamo che esiste un vettore non-nullo $X \in \mathbb{R}^n$ tale che

$$|AX| = \|A\|_2 |X|.$$

Che cosa si può dire sul rango della matrice A ?

Esercizio 26. Siano $f : [0, 1] \rightarrow \mathbb{R}$ e $g : [0, 1] \rightarrow \mathbb{R}$ due funzioni Riemann integrabili. Dimostrare che

$$\left| \int_0^1 f(x)g(x) dx \right| \leq \left(\int_0^1 f^2(x) dx \right)^{1/2} \left(\int_0^1 g^2(x) dx \right)^{1/2}$$

Esercizio 27. Sia

$$A = \begin{pmatrix} a_{11} & \dots & a_{1n} \\ \vdots & \ddots & \vdots \\ a_{n1} & \dots & a_{nn} \end{pmatrix}$$

una matrice $n \times n$ con coefficienti reali, simmetrica¹ e semi-definita positiva².

- (1) Mostrare che se per un qualche vettore $X \in \mathbb{R}^n$ vale $X^t A X = 0$, allora $A X = 0$. (Mostrare per esempio che $Y^t A X = 0$ per ogni $Y \in \mathbb{R}^n$.)
- (2) Mostrare che vale la disuguaglianza di Cauchy-Schwartz

$$|Y^t A X| \leq (X^t A X)^{1/2} (Y^t A Y)^{1/2} \quad \text{per ogni } X, Y \in \mathbb{R}^n.$$

Esercizio 28. Sia B_r la palla di raggio r e centro l'origine in \mathbb{R}^n . Trovare il più grande cubo

$$Q_\ell = (-\ell, \ell)^n$$

di lato $\ell > 0$ (e centro l'origine) contenuto in B_r .

Esercizio 29. Siano X e Y due punti di \mathbb{R}^n e siano $R > r > 0$ due costanti reali. Mostrare che

$$\text{se } |X - Y| < R - r, \quad \text{allora } B_r(Y) \subset B_R(X).$$

Esercizio 30. Siano X e Y due vettori di \mathbb{R}^n . Dimostrare che

$$|X - Y|^2 + |X + Y|^2 = 2(|X|^2 + |Y|^2).$$

¹Una matrice A è simmetrica se $Y^t A X = X^t A Y$ per ogni coppia di vettori $X, Y \in \mathbb{R}^n$.

²Una matrice A è semi-definita positiva se $X^t A X \geq 0$ per ogni $X \in \mathbb{R}^n$.